

**GORIZIA****La signora Ida, colonna del Galilei**

■ Da oggi è collocata in quiescenza Ida Lerchegger, collaboratrice scolastica dell'Istituto Galilei di Gorizia. Il già preside Alberto Roca le invia questo messaggio: Pur essendo io nato in tempo di guerra durante l'occupazione tedesca, non ricordo il passo di quei drappelli la cui presenza seminava paura nella popolazione, ma non doveva essere dissimile da quello tuo quando dal fondo del corridoio venivi verso la presidenza: ein, zwei; ein, zwei. E per fortuna non usavi i tacchi a spillo. Eccoci qua, c'è qualche rognia in arrivo, pensavo appena distratto dalla lettura delle carte che erano sulla mia scrivania. E doveva ancora cominciare la giornata. Qualche alunno in ritardo, qualche aula lasciata in condizioni pietose, qualche classe scoperta per il ritardo del docente, insomma sempre qualche piccola contrarietà ma quando varcavi la porta della presidenza, avevi la certezza che qualsiasi problema sarebbe stato risolto, dal più piccolo al più grande. Se c'erano classi scoperte ti seguivo e andavo a fare supplenza in mancanza di docenti che provvedessero alla sostituzione e poi eri come un pastore tedesco che non molla l'osso perché mi seguivi per tutto l'edificio per farmi firmare la supplenza. Ma preside - dicevi - me le sento dal Petrin se lei non firma. Com'era piacevole il suono di quella erre che non si può dire fosse alla francese perché era piuttosto una erre di timbro austro-ungarico. Vedi Ida, l'uomo non si accorge di avere un album prezioso e nel quale nessuno può entrare senza permesso: il proprio cuore. E nel mio hai saputo conquistare il tuo giusto posto facendoti apprezzare e stimare per la serietà, lo scrupolo e l'impegno con il quale svolgevi il tuo lavoro. Non ho mai fatto distinzione tra i miei collaboratori perché ai miei occhi eravate tutti uguali, né c'erano lavori più importanti e meno importanti perché in ogni lavoro mettiamo in gioco la nostra dignità. Ma in te c'era qualcosa in più che non poteva non farti apprezzare da tutti coloro che in un modo o nell'altro venivano a contatto con te: il tuo grande cuore.

Sotto quella scorza apparentemente dura di donna dell'impero asburgico si nascondono una generosità ed una sensibilità di cui è difficile trovare simili. Pensi forse che ci sarà qualcuno delle migliaia di alunni che hanno frequentato il Galilei che possa non ricordarti? O che lo stesso possa accadere a qualcuno delle centinaia di docenti che si avvicinava al bancone per chiedere che novità ci fosse? Tranquilla: del Galilei eri una colonna portante. I presidi potevano passare, ma la Lerchegger rimaneva a simboleggiare la continuità dell'istituzione scolastica. Un forte abbraccio ad una amica collaboratrice.

Alberto Roca
già preside dell'Istituto Galilei

RADICALI**La trasparenza di Gherghetta**

■ Ci dispiace che il presidente della Provincia Gherghetta si sia indisposto per la nostra sete di trasparenza e legalità: da liberi cittadini impegnati nella cosa pubblica, vogliamo che i conti tornino. La posizione di Gherghetta si commenta da sé: i 25 mila euro stanno sul suo conto, da subito ed in un'unica soluzione, mentre lui versa mensilmente 250 euro a chi gli pare a lui. Il nostro impegno è quello di far capire che quei soldi appartengono anzi tutto ai contribuenti e sarebbe corretto renderli tutti e subito, anche per evitare un indebito arricchimento. Ciononostante raccogliamo la disponibilità di Gherghetta e ci rendiamo quindi disponibili a diffondere mese per mese le prove della restituzione per mezzo del nostro sito internet (www.radicalifvg.org, ndr). Infine dato che il presidente della Provincia stesso ha dichiarato di essere contrario a questa legge, perché non presentare una richiesta ufficiale alla Presidente della Regione Deborah Serracchiani, affinché anche il Consiglio Regionale prenda una posizione a favore dei cittadini contro lo scempio del TFR, in nome di una politica pubblica trasparente in tempo di crisi? Inviamo un appello a Cingolani e a Botteghi che avevano sottoscritto l'appello di Pipi a non accettare l'immondo privilegio in caso di elezione a sindaco.

Michele Migliori e Pietro Pipi,
segretario e presidente
dei Radicali goriziani

RINGRAZIAMENTO

■ Desideriamo esprimere il nostro ringraziamento al Comune di Gorizia, in particolare alla dott.ssa Uccello, per averci accompagnati con gentilezza e professionalità nella realizzazione del nostro matrimonio, che si è svolto nella splendida cornice del castello di Gorizia.

Maurizio e Anna Scorianz

SAVOGNA**Alunni della Ascoli alla scoperta del Carso**

■ ■ Quinto incontro del progetto Živi Kras - Carso vivo, organizzato dalla Confederazione organizzazioni slovene in cooperazione con l'unione sportiva Soca, l'associazione culturale Jadro e l'associazione Mitja Cuk. Hanno partecipato gli alunni della scuola media Ascoli di Gorizia. L'incontro è iniziato nella canonica di Savogna dove il professor Peter Cernic ha spiegato agli alunni l'origine e la storia del Carso. Nell'introduzione ha illustrato la formazione geologica di questo territorio: i molluschi e le conchiglie, depositandosi sul fondo del mare, formarono, nel corso di milioni di anni, uno strato solido che, per mezzo della pressione delle placche continentali, si sollevò formando l'odierno altopiano collinare. Poi alunni e professori si sono trasferiti sul monte San Michele, da dove hanno intrapreso una interessante escursione attraverso sentieri.

MONFALCONE**Applausi al saggio della scuola di musica della banda cittadina**

Si è svolto all'oratorio della parrocchia SS. Redentore il saggio finale degli allievi della scuola di musica della banda cittadina Città di Monfalcone. Come ogni anno, la scuola di musica ha introdotto novità in campo didattico, proponendo il progetto Dall'asilo alla banda, realizzato anche grazie al contributo della Fondazione Carigo, che dato la possibilità a molti bambini di frequentare il corso annuale di propedeutica musicale, tenuto da Barbara Corbatto. Al saggio, i piccoli della banda si sono esibiti con successo seguendo poi con interesse anche l'esibizione dei compagni più grandi, impegnati con strumenti "veri" della banda, quali clarinetto, flauto traverso, tromba, corno, percussioni e sax. Quest'anno c'è stata inoltre la novità del Sax Ensemble, nato dall'idea di Giuseppe Polo che, riunendo i volenterosi musicisti, ha curato la preparazione del gruppo che ha rag-



Gli allievi della scuola di musica Città di Monfalcone

giunto brillanti risultati, entusiasmando il pubblico presente. A chiudere la manifestazione, la banda giovanile diretta da Patrick Quaggiato. La scuola di musica della banda, molto attiva sul territorio, quest'anno ha svolto delle attività anche alla ludoteca comunale, nelle scuole primarie Toti e Battisti, rispettiva-

DOBERDÒ**Bravi i piccoli musicisti del Kras**

■ ■ "Un saluto all'estate" era il titolo della serata nella sala parrocchiale di Doberdò. Al saggio della piccola banda Kras, diretta dal maestro Nevio Milloch, hanno partecipato anche il gruppo di bambine dell'asilo della maestra Tanja Gaeta e di due gruppi di majorette delle maestre Nina Godnic e Tjasa Pisot. Il sindaco Fabio Vizintin ha espresso la sua felicità nel vedere che tanti giovani di Doberdò si dedicano con profitto sia che allo sport che alla musica. Il sindaco di Prvacina Vesna Humar (Doberdò è gemellato con Prvacina) si è augurata che i due paesi possano collaborare ancora di più. I giovani musicisti si sono esibiti anche singolarmente con l'accompagnamento al pianoforte di Franco Antonutti e al clarinetto da Fabio Milloch. Ospite della serata il coro giovanile Igor Gruden di Aurisina diretto da Mirko Ferlan.

mente con i progetti "Toti Band" e "Batti Band". Anche per il prossimo anno, la scuola ha in serbo delle novità per dare la possibilità a tutti i bambini di poter entrare nel mondo della musica senza gravare eccessivamente sul budget familiare; grazie ai contributi la banda riesce ad offrire corsi di alta qualità

prezzi contenuti, tenuti da docenti laureati nei conservatori di musica. Oltre all'alta professionalità offerta, importante è l'aspetto sociale della banda che offre ai giovani un'opportunità di incontro sano e gioviiale, quale è tradizionalmente la banda. Per informazioni contattare: 3467346513.